

Lavoro, risparmio, impresa e investimenti: una tavola rotonda a Cocquio Trevisago

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2023



Quando si parla di **capitale umano e imprese**, uno degli argomenti cardine è il **mismatch** tra **domanda e offerta di lavoro**, ovvero il **disallineamento** tra chi cerca e chi offre lavoro. È un tema complesso perché chiama in causa altri tasselli fondamentali del sistema-paese, dall'**orientamento scolastico** fino ai vari livelli dell'**offerta formativa**. *(nella foto un giovane lavoratore alla Leonardo Elicotteri di Samarate)*

Questo disallineamento, se letto in prospettiva dovrà fare i conti con l'inverno demografico che caratterizza l'Italia. La prospettiva di cui si parla è più vicina di quanto pensiamo: **da qui al 2030** al sistema produttivo della provincia di Varese mancheranno **figure professionali** nell'ordine di migliaia. Già oggi «le difficoltà di reperimento di personale nel nostro territorio sono dovute **spesso a mancanza di candidati e alla loro non adeguata preparazione**. Per rispondere a questo problema è necessario intervenire sulla programmazione formativa» scrivono gli esperti nel rapporto **For Matching** redatto dalla **Provincia di Varese e dalla Camera di Commercio**.

AVVIAMENTI AL LAVORO

Nel l'ultimo anno l'**andamento degli avviamenti al lavoro** in provincia di Varese ha **recuperato e superato i livelli prima della pandemia**: **124.554 del 2022** contro i **116882 del 2018**, con un aumento netto dell'**occupazione femminile**.

Per quanto riguarda invece i **macrosettori** sono i **servizi** (dal turismo ai trasporti, dall'istruzione alla sanità) a far registrare la **percentuale maggiore (64,9%) di avviamenti**, mentre l'industria si attesta al

19,2%.?

Il futuro che aspetta la cosiddetta **generazione Zeta** sarà influenzato da **due importanti megatrend**, il primo già precedentemente menzionato, il **calo demografico**, il secondo rappresentato dall'**innovazione tecnologica**. Tendenze che apriranno nuove opportunità di lavoro a fronte di una maggiore specializzazione nelle cosiddette **Stem**, acronimo che comprende materie quali: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, la regina che le comprende tutte.

In questo quadro si inserisce il **tema del risparmio** che in Italia ha una solida tradizione. Ricordiamo che gli italiani, oltre ad essere un popolo di poeti, santi e navigatori è anche **un popolo di risparmiatori**.

Secondo il *Sole 24ore*, che cita una ricerca della **Fabi** (storico sindacato dei bancari), la ricchezza finanziaria degli italiani supera quota **5.256 miliardi di euro**, con una crescita di quasi **1.700 miliardi (+50%)** nell'ultimo decennio. Niente male se si considera che il debito pubblico italiano è di **2.858,6 miliardi** (fonte Bankitalia). È chiaro che il tema del risparmio è cruciale anche in un'ottica di **investimento**.?Che ruolo deve avere la banca oggi? Deve ritornare alle sue originali funzioni, cioè raccogliere risparmio e dare credito, seguendo il criterio del merito, a famiglie e individui, come sosteneva **Raffaele Mattioli**, oppure deve fare anche altro?

UNA TAVOLA ROTONDA

Tutti questi temi saranno al centro di una tavola rotonda, organizzata dal Comune di **Cocquio Trevisago**, in particolare da **Ivan Paolo Potenzoni** assessore alle **Politiche giovanili**, che si terrà al **Teatro Soms di Caldana** (Cocquio Trevisago) martedì 7 novembre con inizio alle 20 e 45. Alla serata intervengono: **Alex Fantinato** (imprenditore), **Luigi Russello** (imprenditore), **Rosalia Salpietra** (imprenditore), **Mattia Valassina** (presidente Giovani imprenditori Confcommercio Varese), **Jessica Sottura** (consulente finanziario Crédit Agricole), **Roberto Beltrami** (direttore di banca Crédit Agricole). Modera **Michele Mancino**, giornalista vicedirettore di VareseNews.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it